



**Corso di Laurea Triennale in Filosofia
LINGUAGGI DELLA FILOSOFIA (SSD M-FIL/01)
a.a. 2015-2016**

Prof.ssa Annalisa Caputo

E-mail: annalisa.caputo@uniba.it

Sito personale: www.ilgiocodelpensiero.it

Orario di ricevimento: martedì mattina e prima e dopo ogni lezione

Crediti: CFU 9

Semestre: Primo

OBIETTIVI DEL CORSO

Pur lavorando in maniera predominante con le dinamiche logico-concettuali, da sempre la filosofia è entrata in relazione e dialogo con il linguaggio poetico, artistico, musicale, affettivo, simbolico, ecc. Il corso si propone di verificare con gli studenti la compresenza, all'interno del pensiero filosofico, di diverse modalità espressive, e di analizzare in quest'ottica alcuni snodi testuali particolarmente significativi per la storia della filosofia.

CONTENUTI DEL CORSO

TITOLO: *Singularità, resistenza, solitudine*

Filosofia, arte, musica, letteratura, in particolare a partire dalla crisi della modernità, hanno messo in luce da un lato la meravigliosa irripetibilità di ogni esistenza, dall'altro lato la difficoltà (e persino la tragicità) dell'essere 'singolari'. La singularità è un dato che necessita di essere 'scelto', contro la massificazione delle esistenze e delle relazioni? Oppure è una condanna, alla solitudine e all'incomunicabilità? È una forma di resistenza possibile o la cronaca di una follia e una sconfitta annunciata? Il corso si propone di mostrare l'emergere del concetto novecentesco di singularità, attraverso il linguaggio della filosofia (Kierkegaard, Nietzsche, Heidegger, Scheler, Ricoeur, Nancy), il linguaggio della musica (Schoenberg), il linguaggio dell'arte figurativa (Monet e Cezanne) e il linguaggio del cinema (Malik).

Ulteriori indicazioni e riferimenti verranno dati durante il corso.



ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso si articola in un modulo di 63 ore e prevede l'uso di ppt, ascolto di brani musicali, la visione/discussione di opere d'arte e di film

TESTI DI RIFERIMENTO

- 1) S. Kierkegaard, *Il punto di vista della mia attività di scrittore*, in *Opere*, a cura di C. Fabro, Piemme, Casale Monferrato, 1995, vol. 1, pp. 21-114
- 2) F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* (le pagine da studiare verranno indicate durante il corso)
- 3) M. Heidegger, *Essere e tempo*, Longanesi, Milano, 2009, §§ 25-27; 35-38
- 4) P. Ricoeur, *Le arti, il linguaggio, l'estetica-ermeneutica*, in "Logoi.ph", I, 2, 2015, pp. 41-59 (www.logoi.ph)
- 5) Id., *L'unico e il singolare*, Servitium, Bergamo, 2000 (pp. 7-63)
- 6) J. L. Nancy, *L'arte singolare plurale*, in "Logoi.ph", I, 1, 2015, pp. 18-27 (www.logoi.ph)
- 7) A. Caputo, *L'arte, nonostante tutto*, Ed. CVS, Roma, 2012 (le pagine da studiare verranno indicate durante il corso)
- 8) Id., *Emozioni come infezioni? La critica heideggeriana a Max Scheler*, in AA. VV., a cura di L. Di Battista, *Emozioni infettive* (in corso di stampa)

Nota:

Gli studenti frequentanti porteranno il programma effettivamente svolto durante le lezioni.

Gli studenti non frequentanti porteranno in aggiunta alcuni saggi di letteratura secondaria che possono aiutarli nella comprensione e nell'approfondimento dei testi di letteratura primaria.